

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

~~COPIA/ORIGINALE~~ **COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000**

N. 7

Categoria I Classe IX

---

---

**OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva no 614/2016 del Tribunale di Napoli, giudizio "Cavassi Carmela + 4 contro Comune di Grumo Nevano". Provvedimenti.**

---

---

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di agosto alle ore 13,30 nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione con verbale n. 11 del 26.07.2018 prot. n. 8313;

ritenuta meritevole di approvazione;

con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000)**

Proponente: Responsabile Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano

**Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 26712000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva no 614/2016 del Tribunale di Napoli, giudizio "Cavassi Carmela + 4 contro Comune di Grumo Nevano". Provvedimenti.**

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive"; che con atto di citazione notificato al Comune di Grumo Nevano in data 09/10/2008, i sigg. Cavassi Carmela, Cavassi Cristina, Cavassi Antonietta, Caporale Raffaella e Caporale Mario, convenivano l'Ente avanti il Tribunale di Napoli per sentirlo ivi condannare:

- 1) accertamento dei danni riportati al fabbricato di loro proprietà in Grumo Nevano alla via Cimmino, a seguito di presunta rottura di una tubazione della rete fognaria comunale;
- 2) al pagamento in favore degli attori della somma di € 250.000,00 a titolo di risarcimento danni;
- 3) al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio;

che con deliberazione della G.C. n. 201 dell'11.12.2008 il Comune provvedeva alla costituzione in giudizio;

che nel corso del giudizio, a seguito degli accertamenti peritali eseguiti dal CTU nominato dal giudice, veniva confermata come causa dei danni la rottura di una tubazione ricadente nello spazio di proprietà dell'amministrazione comunale; che, depositate le rispettive memorie conclusionali, il giudice adito con sentenza n. 614/2016 accoglieva le domande spiegate nell'interesse degli attori, condannando il Comune di Grumo Nevano al pagamento in favore degli attori, a titolo di risarcimento dei danni, dell'importo di € 197.309,94 oltre IVA e oltre interessi e rivalutazione monetaria; condanna altresì il Comune di Grumo Nevano al pagamento delle spese processuali per € 13.430,00 oltre spese forfetarie, IVA e c.p.a. con attribuzione all'avvocato di controparte;

che in data 05/02/2016 prot. n. 1135, l'avv. Mormile, difensore dell'Amministrazione del giudizio in oggetto, provvedere a notificare l'Ente della conclusione del giudizio;

che si provvedeva a richiedere al suddetto professionista se alla luce delle motivazioni della sentenza vi fossero fondati motivi di impugnazione della stessa;

che con nota del 12/04/2016, il professionista, illustrando con dovizia di particolari le difese prospettate nell'interesse del Comune, così conclude "da quanto dedotto, consegue che i margini per proporre appello sono scarsi e che il Comune si esporrebbe ad una condanna alle spese di lite che, considerato il valore della causa, non sono irrisorie";

che in data 17/10/2017 prot. n. 10313 la sentenza veniva notificata all'Ente in forma esecutiva;

che ai sensi del disposto dell'art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio portato dalla sentenza in oggetto;

Dato atto che sulla prima stesura della presente proposta deliberazione, che ad ogni buon conto si allega alla presente, è stato reso il parere al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. B) n. 6), del D. Lgs. 267/2000, giusto verbale n. 11 del 26.07.2018 acquisito in pari data al n. 8313 del protocollo generale del Comune;

Che, successivamente all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il Commissario prefettizio con nota prot. n. 8682 del 07.08.2018 ha richiesto che sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla sua approvazione, oltre ai prescritti pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fosse inserito un parere circa la conformità delle proposte alle leggi, allo statuto e ai regolamenti reso dal Segretario Generale;

Che, altresì, con nota 8728 del 09.08.2018, il Commissario prefettizio ha richiesto che le n. 9 proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio, sulle quali il Collegio dei Revisori aveva già reso il proprio parere con il suddetto verbale n. 11 del 26.07.2018, fossero ciascuna corredata da relazione, a firma del funzionario competente per materia, nella quale fosse precisato se per ciascun debito emergessero o meno precise responsabilità individuali circa la genesi dello stesso;

Precisato, altresì, che in data 20.08.2018 con nota prot. n. 0218454 la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha trasmesso per l'esecuzione copia del D.P.R. in data 09.08.2018, con la quale si è provveduto allo scioglimento del consiglio comunale di Grumo Nevano ed alla nomina del Viceprefetto Vicario dott. Demetrio Martino quale Commissario Straordinario del Comune di Grumo Nevano;

Considerato, altresì, che in data 29.08.2018 al n. 8953 del protocollo generale è stata acquisita relazione in merito alla presente proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del VI Settore Tecnico, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto, infine, che sulla presente proposta di deliberazione non viene acquisito un nuovo parere del Collegio dei Revisori dei conti, trattandosi di mera integrazione della precedente proposta, non modificandone in alcun modo il quadro finanziario-contabile;

Tanto premesso;

### PROPONE

di riconoscere, ai sensi del disposto dell'art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva n. 614/2016 del Tribunale di Napoli di cui in premessa;

per l'effetto di riconoscere il conseguente debito nei confronti degli aventi diritto nell'importo complessivo di € 313.013,06, comprensivo di risarcimento danni e spese di giudizio;

di fronteggiare, pertanto, la relativa spesa di complessivi € 313.013,06 con imputazione al capitolo 102.00 del PEG 2018, appositamente impinguato in sede di riequilibrio di bilancio, giusta deliberazione commissariale n. 1, assunta con i poteri del Consiglio comunale, adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;

di provvedere al pagamento del suddetto debito mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, così come di seguito indicato:

- 1) € 117.768,91 anno 2018;
- 2) € 97.622,07 anno 2019;
- 3) € 97.622,07 anno 2020;

di dare mandato ai Responsabili del Settore Affari Generali e del Settore Finanziario di dare corso agli atti discendenti dal presente riconoscimento di debito fuori bilancio.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 30/8/18

Il Responsabile del Settore AA.GG.

dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 30/8/18

Il Responsabile del Settore Finanziario

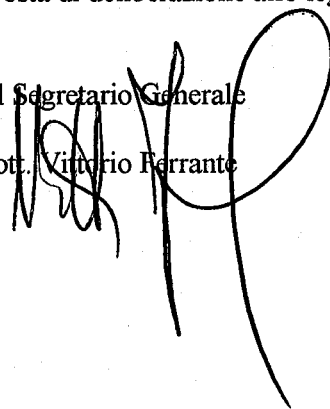
dott. Raffaele Campanile

prevot. n. 73/18 Pa

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 30/08/2018

Il Segretario Generale  
dott. Vittorio Ferrante

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Ferrante', is written over the typed name of the General Secretary.



# Comune di Grumo Nevano

Provincia di Napoli

## VI- Settore - LL.PP. - Urbanistica

Via Giotto, 4 - 80028 Grumo Nevano (NA)- tel./ fax 081 8327210

<b>COMUNE di GRUMO NEVANO</b>
29 AGO. 2018
Prot. N° 8953

► Al **Segretario Generale**  
Al **Responsabile del Settore Contenzioso**

SEDE

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio. Riscontro nota prot. 8930 del 28.08.2018

Si fa riferimento alla nota in oggetto indicata, con la quale si chiede una relazione in merito ai fatti che hanno dato origine al riconoscimento del debito fuori bilancio, giusta sentenza esecutiva n. 614/2016 del Tribunale di Napoli, giudizio decreto ingiuntivo "Sigg. Cavassi/Caporale c/o Comune di Grumo Nevano", relazionando quanto segue.

Premesso:

che seguito di infiltrazioni verificatosi, nell'anno 2006, in prossimità dell'ingresso del fabbricato sito in via Cimmino, angolo via XXIV Maggio, di proprietà dei Sigg. Cavassi/Caporale, la ditta detentrica della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica comunale, su segnalazione, provvede ad eseguire accertamenti e saggi per individuarne la provenienza e le eventuali cause che avevano provocato tale inconveniente;

che nell'eseguire svariati scavi si accertò che la perdita proveniva dal tratto di tubazione, in polietilene, di diramazione e in prossimità del pozzetto esistente al piede del citato fabbricato di alimentazione delle residenze ivi sistemate di proprietà dei citati Sigg. Cavassi/Caporale;

che in particolare, si rilevò che la causa che aveva determinato l'infiltrazione era da imputarsi alla rottura di tale tubazione per la rigidità dovuta all'involuppo di calcestruzzo a protezione della stessa che sotto il profilo tecnico non era una soluzione idonea, diversamente una idonea protezione di sabbia avrebbe permesso di assorbire adeguatamente le sollecitudini;

che non fu possibile rilevare la vetustà della tubazione bensì la non corretta messa in opera della stessa ne gli esecutori di tale operazione;

che con sentenza esecutiva n. 614/2016 del Tribunale di Napoli, giudizio decreto ingiuntivo "Sigg. Cavassi/Caporale c/o Comune di Grumo Nevano", l'Amministrazione Comunale è stata condannata al pagamento della somma di €. 197.509,94, oltre interessi.

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto ritiene che tale situazione non sia ascrivibile a responsabilità soggettiva.



Il Responsabile del VI Settore  
*Arch. Pasquale Miele*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
(AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000)**

Proponente: Responsabile Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano

**Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva no 614/2016 del Tribunale di Napoli, giudizio "Cavassi Carmela + 4 contro Comune di Grumo Nevano". Provvedimenti.**

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive"; che con atto di citazione notificato al Comune di Grumo Nevano in data 09/10/2008, i sigg. Cavassi Carmela, Cavassi Cristina, Cavassi Antonietta, Caporale Raffaella e Caporale Mario, convenivano l'Ente avanti il Tribunale di Napoli per sentirlo ivi condannare:

- 1) accertamento dei danni riportati al fabbricato di loro proprietà in Grumo Nevano alla via Cimmino, a seguito di presunta rottura di una tubazione della rete fognaria comunale;
- 2) al pagamento in favore degli attori della somma di € 250.000,00 a titolo di risarcimento danni;
- 3) al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio;

che con deliberazione della G.C. n. 201 dell'11.12.2008 il Comune provvedeva alla costituzione in giudizio;

che nel corso del giudizio, a seguito degli accertamenti peritali eseguiti dal CTU nominato dal giudice, veniva confermata come causa dei danni la rottura di una tubazione ricadente nello spazio di proprietà dell'amministrazione comunale; che, depositate le rispettive memorie conclusionali, il giudice adito con sentenza n. 614/2016 accoglieva le domande spiegate nell'interesse degli attori, condannando il Comune di Grumo Nevano al pagamento in favore degli attori, a titolo di risarcimento dei danni, dell'importo di € 197.309,94 oltre IVA e oltre interessi e rivalutazione monetaria; condanna altresì il Comune di Grumo Nevano al pagamento delle spese processuali per € 13.430,00 oltre spese forfetarie, IVA e c.p.a. con attribuzione all'avvocato di controparte;

che in data 05/02/2016 prot. n. 1135, l'avv. Mormile, difensore dell'Amministrazione del giudizio in oggetto, provvedere a notificare l'Ente della conclusione del giudizio;

che si provvedeva a richiedere al suddetto professionista se alla luce delle motivazioni della sentenza vi fossero fondati motivi di impugnazione della stessa;

che con nota del 12/04/2016, il professionista, illustrando con dovizia di particolari le difese prospettate nell'interesse del Comune, così conclude "da quanto dedotto, consegue che i margini per proporre appello sono scarsi e che il Comune si esporrebbe ad una condanna alle spese di lite che, considerato il valore della causa, non sono irrisorie";

che in data 17/10/2017 prot. n. 10313 la sentenza veniva notificata all'Ente in forma esecutiva;

che ai sensi del disposto dell'art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio portato dalla sentenza in oggetto;

che sulla presente proposta deliberazione viene richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 let. B) n. 6), del D. Lgs. 267/2000;

Tanto premesso;

**PROPONE**

di riconoscere, ai sensi del disposto dell'art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva n. 614/2016 del Tribunale di Napoli di cui in premessa;

per l'effetto di riconoscere il conseguente debito nei confronti degli aventi diritto nell'importo complessivo di € 313.013,06, comprensivo di risarcimento danni e spese di giudizio;

di fronteggiare, pertanto, la relativa spesa di complessivi € 313.013,06 con imputazione al capitolo

102.00 del PEG 2018, appositamente impinguato in sede di riequilibrio di bilancio, giusta deliberazione commissariale n. 1, assunta con i poteri del Consiglio comunale, adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;

di provvedere al pagamento del suddetto debito mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, così come di seguito indicato:

- 1) € 117.768,91 anno 2018;
- 2) € 97.622,07 anno 2019;
- 3) € 97.622,07 anno 2020;

di dare mandato ai Responsabili del Settore Affari Generali e del Settore Finanziario di dare corso agli atti discendenti dal presente riconoscimento di debito fuori bilancio.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 23/7/18

Il Responsabile del Settore AA.GG.

dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 23/7/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario

dott. Raffaele Campanile

Q 73/18

8313

Verbale n. 11 del 26/07/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 17,00 presso l'apposito ufficio destinato del Comune di Grumo Nevano (NA) – si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della documentazione ricevuta dal Responsabile del Servizio Contenzioso avente ad oggetto "parere sulle proposte di deliberazione al Consiglio Comunale relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A. del D. Lgs. 267/2000".

Sono presenti i revisori:

Dott. Pasquale Cristiano                      Presidente;

Dott. Giovanni Cuozzo                      Componente;

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano              Componente;

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista la proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio al Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto il riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- Art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 1478/2017 del Tribunale di Napoli Nord giudizio "sigg.ri Vitale Sossio e Mele Amalia contro Comune di Grumo Nevano ed altri" per un importo complessivo pari ad € 3.520,81;

- Art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 414/2017 del Giudice di Pace del Tribunale di Napoli Nord giudizio "sig. Rocco Franco contro Comune di Grumo Nevano" per un importo complessivo pari ad € 5.347,02;
- Art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 3927/2017 del Giudice di Pace presso il Tribunale di Napoli Nord giudizio "sig.ra Arbolino Assunta contro Comune di Grumo Nevano" per un importo complessivo pari ad € 2.730,31 ;
- Art. 194, c. 1 lett. a, D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 1483/2017 del Tribunale di Napoli Nord, giudizio Decreto Ingiuntivo "Costruzioni Cioffo Giuseppe c/ Comune di Grumo Nevano" per un importo complessivo pari ad € 143.481,48;
- Art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 932/2017 del Tribunale di Napoli Nord, giudizio "dipendente Orazio Piscopo contro Comune di Grumo Nevano" per un importo complessivo pari ad € 8.252,94;
- Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva no 614/2016 del Tribunale di Napoli, giudizio "Cavassi Carmela + 4 contro Comune di Grumo Nevano" per un importo complessivo pari ad € 313.013,06;
- Art. 194, comma 1 lett. a, del D. Lgs.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio, a seguito della notifica di sentenze del Giudice di Pace del Tribunale di Napoli Nord, a favore dell'avvocato Gennaro Grassia per un importo complessivo pari ad € 925,83;
- Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenze esecutive per un importo complessivo pari ad € 45.694,31;
- Art. 194, c. 1 lett. a, del D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 4995/2018 del Tribunale di Napoli XII sez. Civile, giudizio "sig.ra Di Lorenzo Giuseppina c/Comune di Grumo Nevano " per un importo complessivo pari ad € 5.105,65.

Viste le allegate relazioni prodotte dal Responsabile del Settore AA.GG. Ufficio Contenzioso del 24/07/2018;

Viste le attestazioni di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 194 co. 1 lett. A) del D. lgs. 267/2000;

Visto il D.L. 174/2012.

Esaminata la documentazione relativa alle proposte innanzi descritte, nella quale si indicano debiti fuori bilancio da riconoscere rientranti nella fattispecie di cui sopra.

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto che il riconoscimento sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge;  
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Contenzioso;  
Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;  
Considerato che per il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto sussiste la necessaria copertura finanziaria con imputazione della spesa al capitolo 102 PEG 2018 per € 528.171,41;

#### ESPRIME

Parere favorevole alle proposte di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio, invita, espressamente, l'Ente a verificare se la criticità del fenomeno debiti fuori bilancio derivi solo da problemi di natura procedimentale o di processo, ovvero se si evidenzino anche precise responsabilità individuali in ordine a imperizia o negligenza dei preposti alla gestione. Così come è, inoltre, auspicabile un'analisi delle diverse fattispecie che possono aver dato luogo a contenziosi giudiziari (vedi ad es. manutenzione delle strade).

Le anomalie, come quella dei debiti fuori bilancio, spesso possono derivare anche da carenze strutturali, quali la mancanza di un adeguato sistema informativo ed uno strutturato sistema di controllo interno. In tali casi occorre una sistematica e decisa azione da parte dell'Ente.

La rilevazione dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 comma 1, lett a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267 (TUEL) derivanti da sentenze esecutive di condanna, pone un annoso problema relativo al sistema di programmazione dell'Ente Locale: quello delle passività potenziali (dette anche latenti).

Gli oneri derivanti da sentenze esecutive, nella maggior parte dei casi possono essere previsti con anticipo, sia nell'*an* che nel *quantum*.

Il Collegio chiede un analitico esame di tutte le controversie legali attualmente pendenti presso l'Ufficio Contenzioso per stimare gli esiti negativi per il Comune e l'incidenza di eventuali debiti futuri, istituendo un fondo rischi per passività latenti, anche in virtù dei principi di prudenza ed universalità del bilancio.

Il Collegio rammenta, inoltre, che le spese legali, in mancanza di specifica fattura dei legali di controparte contestuale all'ottenimento della sentenza, debbano essere stimate dall'Ufficio Contenzioso ai fini del loro tempestivo inserimento tra i debiti fuori bilancio da approvare.

Il Collegio rammenta, infine, l'obbligo della trasmissione degli atti alla competente Corte dei Conti per quanto di competenza.

#### Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasquale Cristiano

Dott. Giovanni Cuzzo

Dott.ssa Alba/Lidia Tropeano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 04/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/09/2018

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/08/2018

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante